

## **Sintesi del Regolamento CE n. 380/2008 del Consiglio del 18 aprile 2008, che modifica il Regolamento CE n. 1030/2002 in materia di modello uniforme per i permessi di soggiorno per cittadini di paesi terzi**

Con tale Regolamento, in vigore dal 19 maggio 2008 in tutti gli Stati membri, compresa l'Inghilterra, che ha espressamente dichiarato l'adesione ed esclusa la sola Danimarca, la Comunità europea punta a rafforzare la lotta all'immigrazione clandestina e al soggiorno irregolare e a evitare la contraffazione dei documenti.

Nel permesso di soggiorno sarà collocato un microchip nel quale confluiranno gli indici biometrici relativi a due impronte digitali, non si specifica però di quali dita, e a una fotografia con l'immagine del volto del cittadino extra Ue.

Il regolamento CE n. 380/2008 individua gli standard minimi a cui gli Stati Ue dovranno necessariamente conformarsi, rimanendo a ciascuno, tuttavia, la possibilità di integrare ulteriormente i dati contenuti nel microchip con la previsione di altri indicatori.

Il rilevamento delle impronte digitali è obbligatorio a partire dall'età di sei anni.

A differenza del passato, inoltre, il modello uniforme deve essere un atto separato dalla carta di identità e non può essere inserito, sotto forma di autoadesivo, in altri documenti.

L'inserimento di indici di identificazione biometrica stabilisce un legame più affidabile fra il modello uniforme e il suo titolare, ne rende difficile la contraffazione o un uso fraudolento. Tale modifica unita ad un'applicazione uniforme della normativa sul territorio comunitario costituirebbe un apporto decisivo nel risolvere i problemi legati all'identificazione dei cittadini non comunitari. L'obiettivo è la lotta all'immigrazione clandestina, alla permanenza irregolare nell'Ue.

Il Regolamento consente agli Stati di memorizzare i dati previsti per il permesso di soggiorno anche per i servizi telematici come l'amministrazione in linea e il commercio elettronico, con l'unico obbligo di inserirli in un altro e separato microprocessore. Questo vuol dire che i dati biometrici possono essere utilizzati anche per fini diversi rispetto all'accertamento dell'autenticità del documento.

